



## Famiglia Perugina

Costituita nell'anno 1957

Iscritta nell'albo d'oro del Comune di Perugia

[www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it) | [famigliaperugina2@libero.it](mailto:famigliaperugina2@libero.it)

### NOTIZIARIO N. 2 APRILE- MAGGIO – GIUGNO 2024

*Cari amici soci,*

*i primi tre mesi di quest'anno ci hanno regalato momenti importanti di convivialità e cultura.*

*Il concerto degli auguri nella splendida chiesa di S. Agata, l'incontro conviviale per ricordare il nostro patrono San Costanzo, la mostra a Palazzo della Penna, l'incontro con gli amici del Gotto per presentare il volume scritto dal bravissimo Luca Gatti, la rievocazione della "battaglia dei sassi" presso la Società Operaia e, infine, l'evento maggiormente impegnativo ed importante per l'argomento trattato: il futuro della nostra città visto da studiosi con competenze specifiche e seguito con interesse da numerosi partecipanti presso la Università per stranieri.*

*Si è svolta come da programma l'assemblea generale dei soci con all'ordine del giorno, tra l'altro, l'elezione per votazione degli organi della Associazione.*

*L'assemblea ha confermato alla unanimità la fiducia al consiglio direttivo uscente nel quale figura Alberto Corneli in sostituzione di Luciano Vagni, che non ha ripresentato la candidatura. Nel collegio sindacale figura Massimo Gigli che sostituisce Antonello Biancalana. Confermati i Provirvi. Gli eletti consiglieri hanno confermato la fiducia al presidente uscente.*

*Questo notiziario esce con ritardo per cause legate alla operatività del consiglio eletto.*

*Ci aspetta un trimestre pieno di sole e lunghe giornate per cui pensiamo che programmare una gita ogni mese insieme ad altri eventi, ci renderà soddisfatti e vogliosi di partecipare. Ci aspetta il borgo di Costacciaro e il monte Cucco con le sue grotte, l'Abbazia di Fonte Avellana e Marotta, e anche l'abbazia di Monte Uliveto di Asciano con visita di Pienza e S. Antimo. Durante il mese di giugno si rinnoverà il rito degli eventi legati alle celebrazioni del XX Giugno Festa Grande.*

*In questa occasione si rinnova l'invito a versare la quota annuale di appartenenza alla Famiglia rimasta invariata in € 25.00. Si potrà usufruire del servizio bancario con bonifico IBAN: IT86V0707503005000000621034.*

*Cordialità*

*Giovanni Brozzetti presidente*

---

## DOMENICA 28 APRILE

Alla scoperta del territorio

### Il borgo di Costacciaro e il parco di Monte Cucco



La trasferta avverrà con mezzi propri, in quanto è proibitivo il noleggio di autobus.

Ore 9:00 - Appuntamento a Monte Cucco, località Pian di Monte.

Ore 9:30 - Inizio della passeggiata che conduce alle grotte; visita della grotta accompagnati da guida esperta; percorso avventura, per persone comuni.

Ore 12:30 - Ritorno a Pian di Monte e discesa a Costacciaro.

Ore 13:00 - Pranzo presso *La locanda d'Avella* a Costacciaro; ottima cucina locale.

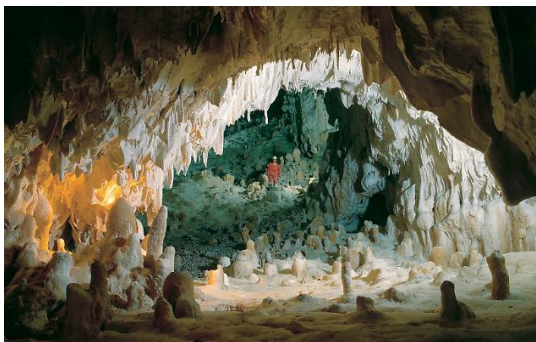
Ore 16:00 - Visita con guida al nuovo museo laboratorio della montagna. A seguire passeggiata nel borgo di Costacciaro con visita alla Chiesa, al palazzo di caccia del

duca, all'antico frantoio e alla fortezza. Saremo accolti dal sindaco.

Costacciaro, antico castello a ridosso di Monte Cucco lungo la Via Flaminia, fu acquistato intorno alla metà del XIII secolo dal libero comune di Gubbio, che lo ampliò e ne potenziò la struttura difensiva con la costruzione di una nuova cinta muraria e di un sistema di torri e porte, ancora in parte esistenti.

Il castello di Costacciaro aveva importanza strategica, in quanto segnava il confine del comitato eugubino e quando Gubbio, con tutto il suo territorio, nel 1384 si assoggettò spontaneamente ai Montefeltro, Costacciaro divenne l'estremo baluardo del Ducato di Urbino.

Il massiccio del Monte Cucco, area naturale protetta dal 1995, è il parco delle acque sotterranee, delle grotte carsiche (tra le principali in Europa per profondità ed estensione), dei corsi d'acqua incontaminati, delle grandi faggete intatte; nel parco vivono il lupo, l'aquila reale, il falco, il cinghiale e la lepre.



Contributo € 50,00= a persona, che comprende guida al parco e alle grotte, pranzo, guida a Costacciaro.

Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 24 aprile (Giovanni 3281503105).

Ai partecipanti saranno date specifiche istruzioni circa alcuni accorgimenti utili per una ottima riuscita della scampagnata (abbigliamento, scarpe ecc.).

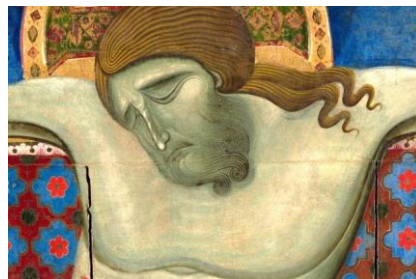
**MARTEDI 7 MAGGIO**

**ore 17:00**

Galleria Nazionale dell'Umbria  
Palazzo dei Priori

Visita guidata alla mostra

**L'enigma del Maestro di San  
Francesco**



Il Duecento fu un secolo di grandiosi sommovimenti, sociali, economici e culturali. L'Umbria fu la regione che meglio seppe assorbire e rielaborare la rivoluzione religiosa e culturale provocata dalla nascita degli ordini mendicanti. L'Umbria e Assisi, dove furono create alcune delle opere pittoriche più singolari dell'epoca, divennero il nuovo fulcro europeo nel sistema delle arti, nel quale emerse la misteriosa figura del Maestro di San Francesco, cui gli studiosi non sono ancora riusciti a dare un nome, così chiamato dalla tavola con l'effigie del Santo dipinta su un'asse dove, secondo la tradizione, Francesco spirò, conservata all'interno del Museo della Porziuncola presso il Santuario di Santa Maria degli Angeli ed eccezionalmente esposta nella mostra perugina.

La mostra presenta sessanta capolavori provenienti anche dalle più prestigiose istituzioni museali al mondo, dal Louvre di Parigi alla National Gallery di Londra, dal Metropolitan Museum di New York alla National Gallery di Washington.

Appuntamento nell'atrio del Palazzo dei Priori.

Ingresso € 10,00=; guida gratuita.

**SABATO 11 MAGGIO**

**ore 17:00**

**Complesso ipogeo di San Manno  
La tomba etrusca appartenuta  
alla famiglia Pecu**

Visita guidata a cura di Luana Cencioli



San Manno è un complesso monumentale le cui origini risalgono a oltre duemilatrecento anni fa.

La parte più antica è costituita dalla tomba etrusca, costituita da un grande ambiente grande a volta in blocchi di travertino, ed è databile al III secolo avanti Cristo.

Sulla parete di sinistra, entrando, vi è un'iscrizione in lingua etrusca, su tre linee, fra le più lunghe tra quelle a noi pervenute.

Esattamente sopra l'Ipogeo, sorgono la chiesa e la torre risalenti al XIV secolo con all'interno ciò che resta di affreschi del XIII secolo, nonché, sopra l'altare, un affresco del 1585 di Scilla Piccinini, raffigurante l'Eterno Padre tra San Pietro e Paolo, la Vergine col Bambino.

La casa rurale a sud è un ex monastero fortificato nasce nel 1512, più volte modificata nelle epoche successive.

Il complesso fu originariamente di proprietà dei Templari, poi, nel 1307 fu residenza del Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano del Santo Sepolcro e, attualmente, è di proprietà dell'Ordine Cavalieri di Malta che ne hanno concesso l'uso in comodato gratuito alla Diocesi di Perugia.

**DOMENICA 19 MAGGIO**

**Gita**

**al Monastero di Fonte Avellana  
con escursione a Marotta**



Il monastero di Fonte Avellana è situato alle pendici boschive del monte Catria, a 700 metri sul livello del mare.

Le sue origini si collocano intorno al 980, quando alcuni eremiti scelsero di costruire le prime celle di un eremo, che nel corso dei secoli diventerà l'attuale monastero.

La spiritualità di questi eremiti fu influenzata da San Romualdo di Ravenna, padre della congregazione benedettina camaldolese.

Egli visse e operò fra il X e l'XI secolo in zone vicinissime a Fonte Avellana, quali Sitria, il monte Petrano, e San Vincenzo al Furlo.

Effettueremo la gita in autobus con minimo di venti persone.

Partenza dal parcheggio Centova alle ore 7:30.

La visita del monastero sarà accompagnata da un monaco.

Al termine ci sposteremo a Marotta per pranzare in un noto ristorante con menù di pesce abbondante e gustoso come sempre.

Il contributo a persona è previsto in € 90,00. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 15 maggio (Giovanni 3281503105).



**MERCOLEDÌ 19 GIUGNO**

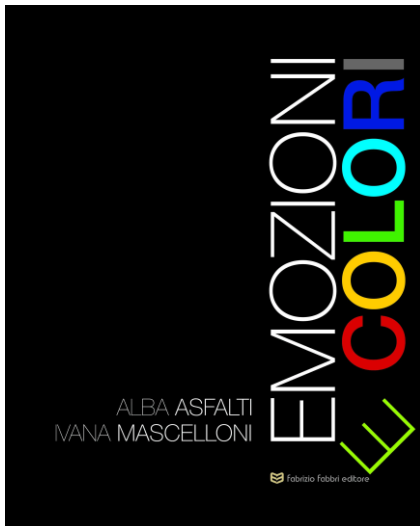
**ore 17:00**

Presentazione del libro

***Emozioni e colori***

di Alba Asfalti e Ivana Mascelloni Liotti

Letture di Mariella Chiarini



Questo libro si presenta come un oggetto d'arte a partire dalla sua veste grafica curata dall'editore e artista Fabrizio Fabbri.

In questo scrigno prezioso ove vengono catalogate frasi, emozioni annotate da Alba Asfalti nella forma del flusso di coscienza, senza uno schema narrativo cronologico, l'unico legante è il colore, anzi i colori che legano frasi, emozioni in caduta libera e sono anche la fonte d'ispirazione dell'artista Ivana Mascelloni che, entrando in dialogo con l'Asfalti, le interpreta aiutandoci a visualizzarle attraverso quadri e immagini fortemente coinvolgenti.

Questo percorso introspettivo che per Alba Asfalti ha significato la possibilità di attraversare le proprie emozioni, anche quelle più dolorose, per trasformarle in un orizzonte sempre nuovo e cangiante è anche questo un percorso di salute. La vita è anche questo, ci insegna Alba Asfalti: un arcobaleno di colori tutti degni di essere vissuta.

Saranno presenti le autrici

---

**DOMENICA 30 GIUGNO**

**Gita**

**all'abbazia di Monte Oliveto,  
Sant'Antimo e Pienza**

La terra e la storia della Toscana

Un giorno in terra Toscana, in provincia di Siena, per godere di tesori del passato che arricchiranno il nostro sapere.

Gli spazi di un monastero sono legati ad una prospettiva di lettura della realtà molto diversa da quella della nostra epoca, caratterizzata da due coordinate principali: il "consumo" del provvisorio che non servirà e "l'utile" che garantisca una vita piacevole e facile.

L'ambito monastico, invece, ha soprattutto due parametri speculari rispetto a quelli evidenziati sopra: la "stabilità" che rimane nel tempo e il "simbolo" che rimanda ad altro, anche se è presente una valenza funzionale alla vita concreta, che in qualche modo rimanda all'utile.

È su questi tre elementi - stabilità, simbolo ed utile - che si focalizza la struttura del monastero.

Pienza, in provincia di Siena, è uno dei rarissimi progetti di città ideale del Rinascimento messi in pratica.

Il progetto urbanistico cittadino, curato da Bernardo Rossellino per papa Pio II, è una delle realizzazioni più significative del quattrocento italiano

L'abbazia di Sant'Antimo è un complesso monastico già benedettino, situato presso Castelnuovo dell'Abate, all'interno del comune di Montalcino, in provincia di Siena. Si tratta di una delle architetture più importanti del romanico toscano.

Partenza in autobus parcheggio Centova alle ore 7:30.

Visite con guida e pranzo gustoso ottimo menù tradizione toscana!

Contributo per persona € 90.

Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 26 giugno (3281503105)